

VERBALE DI ESAME CONGIUNTO

In data 17 marzo 2020, si sono incontrati in modalità videoconferenza (da remoto) in ossequio alle disposizioni regionali e governative la Direzione Regionale Umbria della Società Busitalia Sita Nord, rappresentata da Claudio Terzi, Velio Del Bolgia, Cinfrignini Alessio e Pispola Fabrizio le OO.SS. territoriali FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI UIL, FAISA CISAL (UGL FNA) rispettivamente rappresentate dai Sigg., Bizzarri Marco, Stefano Cecchetti, Caini Mirco, Salvatore Chirico, Iannini Piero, e la RSU nelle persone dei Sigg. *presenti da inserire per ruolo rivestito nell'incontro*, Maiarelli Stefano, Tamburini Andrea, , Bonino Paolo, Banchini Michele, , Scirpa Danilo, Bartolini Claudio, Manzara Paolo, Liviabella Gianluca ai fini dell'espletamento della procedura prevista dall'Accordo nazionale del 23 maggio 2016 sulle "Procedure relazionali per l'accesso alle prestazioni del fondo bilaterale di solidarietà per i dipendenti che svolgono servizi di Trasporto Pubblico Autofiloferrotranviario e di navigazione sulle acque interne".

premessato che

- per fronteggiare l'emergenza della pandemia da Covid-19 (c.d. Coronavirus), come noto, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato una serie di provvedimenti tutti singolarmente richiamati con i relativi effetti, con i quali sono state adottate disposizioni volte a contrastare la diffusione dell'infezione su tutto il territorio nazionale in ottemperanza al D.L. 23/02/2020 n. 6, convertito, con modificazioni, in L. 128/2020; tra queste misure, il DPCM del 9 marzo 2020, in parte confermato dal successivo DPCM del 11 marzo 2020, ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure previste all'art. 1, punto 1, del DPCM 8 marzo 2020 che prevede, tra l'altro, che sia evitato ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai propri comuni di residenza e all'interno di tutto il territorio degli stessi, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute; dette disposizioni restano in vigore fino al prossimo 3 aprile;
- per quanto attiene al Trasporto pubblico locale, il DPCM 11 marzo 2020 al punto 5) prevede che *"il presidente della regione con ordinanza di cui all'articolo 3 comma 2 del decreto legge 23 Febbraio 2020 numero 6 può disporre la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza coronavirus sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali"*;
- in attuazione di quanto al precedente alinea, in data 13 Marzo 2020 la Presidente della Regione Umbria ha emesso l'ordinanza n. 7 con la quale ha stabilito la riduzione dei servizi di TPL gomma e ferro;
- tutte le suddette disposizioni, dettate dall'urgente esigenza di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - e quindi di prioritaria importanza ai fini di garantire la sicurezza e la salute pubblica, hanno determinato una rilevante riduzione del servizio di TPL da parte degli Enti affidanti;
- onde evitare uno squilibrio economico e finanziario, da cui sarebbe a rischio la stabilità stessa dell'azienda e le successive prospettive di ripresa allorché tale emergenza sarà superata, si impone l'immediata ed imprescindibile necessità di ricorrere all'immediata attivazione del Fondo Bilaterale di Solidarietà del Trasporto pubblico di cui all'A.N. del 4 luglio 2018 e s.m.i. (Decreto Interministeriale 5 febbraio 2019, n. 102661);
- posto e precisato quanto sopra, in conseguenza delle misure adottate e imposte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Umbria e delle ricadute che in tale grave situazione determinano una oggettiva contrazione delle attività produttive per un evento non evitabile o imputabile alla Società o ai dipendenti, Busitalia Sita Nord Direzione Regionale Umbria. intende contenere lo squilibrio economico e finanziario che si va generando e che mette a rischio la stabilità stessa dell'azienda e le successive prospettive di ripresa, attingendo alle prestazioni del Fondo bilaterale in oggetto attraverso lo strumento dell'assegno ordinario richiesto per il periodo dal 17 marzo al 30 maggio;

- a tal fine, la Direzione Regionale Umbria di Busitalia Sita Nord, adempiendo a quanto previsto dal punto 3 dell'A.N 23 maggio 2016 e s.m.i., ha comunicato a tutte le OO.SS. sopra rappresentate – in data 17 marzo 2020, la sopravvenuta necessità di addivenire alla parziale sospensione/riduzione dell'attività lavorativa del personale, sospensione/riduzione che, allo stato, è stimata nelle seguenti misure:

➤ **Lavoratori interessati:**

Tutto il personale in forza alla data del 17 marzo, al netto delle categorie escluse (personale posto a salvaguardia degli impianti ed a garanzia dei servizi minimi erogati).

➤ **Entità della riduzione:**

Tale riduzione è al momento stimabile a circa il 60%: fatte salve ulteriori rimodulazioni disposte dagli enti competenti del servizio che dovessero ridurre sensibilmente lo stesso e fatti salvi eventuali provvedimenti restrittivi che dovessero determinare un ulteriore aggravamento della situazione e sino alla sospensione totale del servizio di trasporto pubblico locale. Nel qual caso la richiesta si intenderà riferita a tutto il personale in forza, al netto delle categorie escluse.

➤ **Durata prevedibile**

Dal 17 marzo al 30 maggio 2020 e fatte salve eventuali proroghe che saranno nuovamente comunicate

- le summenzionate OO.SS., avvalendosi di quanto previsto dalla medesima procedura, con loro lettera del 17 marzo 2020 hanno richiesto, nei termini, l'effettuazione dell'esame congiunto, previsto dall'accordo in parola

Tutto ciò premesso, tra le Parti, dopo ampia ed articolata discussione, nel corso del summenzionato esame congiunto,

concordano quanto segue:

- a) le premesse costituiscono parte integrante del presente verbale in quanto qui tutte formalmente richiamate;
- b) le Parti considerano il ricorso al Fondo bilaterale di solidarietà del Trasporto pubblico di cui all'A.N. del 4 luglio 2018 e s.m.i (Decreto Interministeriale 5 febbraio 2019, n. 102661) per Busitalia Sita Nord Direzione Regionale Umbria quale strumento necessario al fine di salvaguardare l'occupazione durante e dopo lo stato di crisi oggi in atto presso l'Unità Produttiva;
- c) le medesime Parti, a fronte della riduzione transitoria dell'attività lavorativa, come meglio individuata in premessa, non imputabile alla Società né ai Lavoratori, condividono sulla necessità accedere al Fondo bilaterale di Solidarietà, per un periodo attualmente a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 maggio 2020, con facoltà di incrementare tale periodo, in aderenza alle previsioni dell'ammortizzatore sociale di riferimento e per la gestione delle eventuali situazioni che lo dovessero ulteriormente richiedere;
- d) a fronte della richiesta delle OO.SS., Busitalia Sita Nord Direzione Regionale Umbria si rende disponibile ad attuare, nella misura possibile in base alla fungibilità delle figure professionali presenti in azienda e compatibilmente con le esigenze del servizio da svolgere, una distribuzione equa dell'incidenza sul personale, dell'ammortizzatore sociale in parola, provvedendo affinché:
 1. la programmazione dell'eventuale riduzione dei turni di lavoro venga effettuata tenendo a riferimento prioritario le indicazioni contenute nel DPCM 11 marzo relative ai punti b) e c) del comma 7 dell'art 1, ferma restando l'oggettiva fattibilità per talune categorie di lavoratori;
 2. i lavoratori, in funzione delle riduzioni di attività programmate, riceveranno anticipatamente, settimanalmente per tutta la durata della riduzione del servizio, una comunicazione individuale circa l'inserimento in turno di lavoro o in mancata prestazione (Ferie o Fondo Bilaterale) secondo i seguenti criteri:
 - tutto il personale con giornate di ferie/permesso maturate nel corso dei periodi pregressi rispetto al corrente anno 2020 e non ancora godute alla data di sottoscrizione del presente

accordo, verrà posto “d’ufficio” in ferie/permesso fino al totale esaurimento delle stesse (ferie) e/o degli stessi (permessi);

- non appena il personale avrà a disposizione la sola spettanza del corrente anno, laddove inserito nella turnazione relativa alla mancata prestazione, potrà optare, sempre settimanalmente, per la mancata prestazione con l’applicazione dell’assegno ordinario del Fondo o per l’utilizzo delle giornate di ferie maturate e maturande nel corso del corrente anno 2020, anche in parziale sostituzione di quelle estive;
 - in caso di mancata opzione il personale interessato verrà posto in mancata prestazione con attribuzione dell’assegno ordinario del Fondo (non verrà quindi assegnata alcuna giornata di ferie” d’ufficio”); potranno essere eventualmente assegnate “d’ufficio” esclusivamente le giornate di permesso maturate e maturande nel corso del corrente anno, e non godute alla data di sottoscrizione del presente accordo;
 - potranno essere accettate le domande volontarie per accedere al fondo bilaterale una volta esaurite tutte le ferie/permessi dei periodi pregressi.
- e) le risultanze complessive dell’andamento saranno trasmesse con cadenza mensile alle OO.SS. e alla RSU sopra identificate, per il monitoraggio congiunto;
- f) le parti firmatarie concordano altresì che, ai fini di quanto disciplinato dal presente accordo, si fanno salve anche retroattivamente le disposizioni eventualmente introdotte da norme di livello superiore e/o provvedimenti che dovessero essere emanati con riferimento alle sospensioni dal lavoro qui disposte e riconducibili all’emergenza COVID-19, che qui si intendono recepite laddove funzionali a disciplinare, sia in *totò* che in parte, la materia oggetto del presente accordo;
- g) l’erogazione della prestazione verrà anticipata dall’azienda, in favore dei lavoratori, alle normali scadenze di ciascun periodo di paga mensilmente prevista, con il meccanismo del conguaglio sui contributi INPS;
- h) l’azienda ribadisce infine che, in ossequio alle disposizioni di cui ai Decreti d’urgenza susseguitisi ed alle indicazioni degli enti competenti, al fine di ridurre in parte le ricadute sul servizio derivanti dalle cause sopraelencate anche evitando, nel limite del possibile, la presenza fisica sui luoghi di lavoro, continuerà a privilegiare, per quanto possibile, per il personale non viaggiante, il ricorso al lavoro agile o smart-working.

BUSITALIA SITA NORD
Direzione Regionale Umbria

OOSS

FILT

FIT

UILTRASPORTI

FAISA

UGL

RSU